

1

Roma, 28 Gennaio 1914



~~Egyptian Company~~

Ecce i dati richiesti:

La Società delle Ferrovie Centrali Canaresi con sede in Corina e col capitale versato di L. 4.000.000 da parecchi anni esercita circa 50 K.m di ferrovie secondarie con larghi benefici alle Azioni.

Ora tratta col Governo per la concessione di circa 30 K.m di nuove linee contro sussidio chilometrico annuo e dopo ottenute le concessioni e costrutte le linee desidererebbe poter cedere l'amministrazione rivolgendosi all'Istituto Nazionale di Assicurazioni.

Durante la costruzione la Società si procura i fondi con

2
operazioni provvisorie e quindi
la cessione delle annualità non
dovrebbe farsi che fra un pezzo
d'anni.

La preghiera del favore di
procurarmi da parte dell'Istituto
di Assicurazione risposta ai
seguenti quesiti, onde avere
una base nelle trattative col
Governo e sapere eventualmente
se chi risolvessi, ben inteso senza
impegno da parte dell'Istituto
di Assicurazioni col quale si
farebbero poi trattative più
dettagliate e precise.

1° L'Istituto Nazionale di
Assicurazioni potrebbe assumere
una sovvenzione annua per
costituzione di ferrovia di lire
200.000 per 70 anni, quale

sarebbe il tasso di interesse e quale la somma capitale che verrebbe alla Società cedente contro queste 70 annualità di L. 200.000

2° - Tutte le spese per la cessione sono a carico della Società cedente ma questa non dovrebbe sopportare alcuna tasso di Rischio Mobili per le annualità cedute.

La ringrazio sentitamente se con tutto suo comodo vorrà per favoremi risposta a queste domande ed intanto la prego di gradire i miei più distinti saluti e credermi

suo devot^{mo}

Francesco Ceriana

Ill^{mo} Comm. G. C.
Bonaldo Scimberni
Direttore Generale
della Banca d'Italia
Roma



29-I-1914

4

E' da ricordare che il Consiglio di Amministrazione ha preso le note deliberazioni per le domande presentate a tutto il 31 dicembre u.s.

Per quelle di data posteriore la presa in considerazione dovrebbe subordinarsi a nuove eventuali deliberazioni di massima del Consiglio di Amministrazione.

Quando queste fossero favorevoli, la proposta di cessione all'Istituto da parte della Società delle Ferrovie Centrali Canavesi di annualità per lire 200.000 e per 70 anni potrebbe per la somma (circa 3.700.000) essere presa in considerazione appena stipulato l'atto di concessione. Ciò tanto più se le linee cui riguardano le annualità cedende non fossero soggette a riscatto.

Il saggio di capitalizzazione è del 5,25 %.

Quanto alla tassa di Ricchezza Mobile l'Istituto dovrebbe in ogni caso ritenersene estraneo.

45

Roma, 30 gennaio 1914

Chiarissimo Commendatore,

In relazione ai quesiti che Ella mi ha proposto colla gradita sua lettera del 28 corrente mese, mi è d'uopo informarla in linea preliminare che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale ha già stabilito in massima il piano delle operazioni da compiersi, concernenti l'acquisto di annualità dovute dallo Stato Italiano, con riguardo alle analoghe domande pervenute alla Direzione Generale dell'Istituto stesso sino a tutto il 31 dicembre u.s.

Per cui la presa in considerazione delle istanze presentate in data posteriore dipenderà da eventuali nuove deliberazioni del detto Consiglio, anche tenute conto dei risul-

Ill.mo Sig. Comm. tutti delle trattative in corso rispetto alle
Ing. Francesco Cariani

preesistenti offerte.

Subordinatamente a queste circostanze, la proposta di cessione all'Istituto Nazionale da parte della Società delle Ferrovie Centrali Canadesi di annualità per L.200.000 e per 70 anni potrebbe formare oggetto di concreti accordi, sempre però dopo la stipulazione dell'atto o degli atti di concessione, e questi accordi sarebbero facilitati nel caso che le linee, cui si riferiscono le annualità cedende, non fossero soggette a riscatto da parte dello Stato.

Quanto al saggio di capitalizzazione esso sarebbe di Lire Cinque e centesimi venticinque per cento, come è attualmente praticato per le consimili operazioni.

Circa poi l'imposta di Ricchezza Mobile che fosse applicata in confronto della Società a seguito dell'effettuata cessione, l'Istituto do-



vrebbe in ogni caso considerarsi a ciò estraneo, spettando esclusivamente alla Società di regolare tali rapporti col pubblico Erario.

Con migliori saluti

Giuseppe
Migliorini

